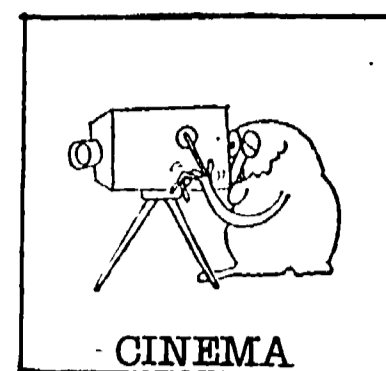


Revisione della legge Merli per la ripresa a Santa Croce

Lo chiedono al governo Regione Toscana, industriali della pelle, sindacati e sindaci della zona del cuoio — Contrastare l'inquinamento, senza tuttavia interrompere la attività



Pisa: arrestato giovane con 150 gr. di hashish

PISA — Un giovane studente è stato arrestato dalla polizia nel centro di Pisa poiché è stato trovato in possesso di un coltello di genere proibito e di circa 150 grammi di hashish. L'arrestato è Mario Colantuono di 23 anni residente ad Anzio.

Il giovane si trovava in compagnia di alcuni amici quando è stato fermato da alcuni agenti che lo avevano visto armeggiare con un lungo coltello. Quando lo hanno invitato ad aprire lo zaino che portava sulle spalle da una tasca interna è saltata fuori una bustina di plastica con 150 grammi di hashish. Il Colantuono è stato arrestato sotto l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti e porto di coltello di genere proibito.

Marina di Grosseto: trovato aereo dell'ultima guerra

MARINA DI GROSSETO — Un relitto di un aereo da guerra con dentro uno scheletro umano è tornato a galla a Marina di Grosseto. Il rottame del veicolo, abbattuto trenta cinque anni fa, è affiorato nelle acque del «Fossino», il porto canale della cittadina maremmana a cinquecento metri dalla spiaggia.

La scoperta è avvenuta nel modo più banale. Già da qualche giorno l'equipaggio di un motoscafo aveva notato delle difficoltà per le reti che trattate in acqua restavano misteriosamente impigliate. Ricerche più approfondite hanno portato alla scoperta del relitto.

Per il momento non è stato individuato né il tipo di aereo né la nazionalità.

Prosegue la campagna della stampa

Le feste de l'Unità che in questa stagione si svolgono soprattutto nei luoghi di villeggiatura, continuano.

A Castiglia della Pescaia, alle 10.00 del mattino di mercoledì, categoria allievi. Il Coppa mobilistico Gnozzi, alle 16.30; inizio torneo mistico, categoria juniores, alle 21.30; spettacolo musicale con «Il gruppo» e proiezione di un film.

A Follonica, alle 12: ripresa delle attività; alle 18: giochi ed attrazioni varie; alle 21: serata di musica e poesia con i gruppi musicali Big Band, Mai, La Tiranna Costi-Vockelmoche.

A Donoratico, alle 21: spettacolo con il mimo Don Jordan (ingresso L. 1.000).

A Silla, alle 17: dibattito; alle 21: concerto della filarmonica G. Trazani di Silla.

A Cecina, alle 21.30: recital di Teresa Gatta; dibattito sul tema «Comune di Cecina: problemi e prospettive», incontro del sindaco e della giunta con la cittadinanza.

SANTA CROCE (Pisa) — Regione Toscana, industriali della pelle, sindacati e sindaci dei Comuni della zona del cuoio chiedono al governo e al parlamento una revisione della legge Merli contro l'inquinamento e provvedimenti che possano permettere la ripresa delle attività conciarie a settembre.

Riuniti ieri mattina nel comune di S. Croce sull'Arno hanno sintetizzato le loro richieste in un telegramma inviato al presidente del Consiglio Francesco Cossiga e ai parlamentari toscani. In sostanza Regione, Comuni, lavoratori e industriali chiedono ai poteri centrali misure a breve e a medio termine in modo da contrastare l'inquinamento senza interrompere nel frattempo l'attività produttiva nella zona.

L'alternativa che si era profilata nei giorni passati sembrava invece proprio questa: Mancato l'appuntamento della proroga della tabella C (la parte più qualificante della legge anti-inquinamento) gli industriali avevano minacciato una specie di serrata dopo le ferie di agosto. Per bocca di loro rappresentanti i conciatori avevano fatto sapere, in sostanza, di non essere disposti a rischiare: «alla galera — avevano fatto intendere — preferiamo la chiusura».

Questa decisione avrebbe portato alla paralisi di una delle più floride industrie del paese e costretto alla cassa integrazione 15 mila lavoratori di un settore in ascesa.

La posizione degli industriali era in buona parte ricattatoria ma anche giustificata: il vuoto di leggi contro l'inquinamento in fin dei conti finisce per colpire anche loro. E' per questo che ora si rivendicano provvedimenti urgenti in modo da superare la fase di vacanza legislativa senza interrompere la produzione.

I provvedimenti urgenti richiesti nella riunione di Santa Croce non devono infatti risultare in contrasto con la legge Merli e le modifiche che nello stesso incontro di ieri sono state avanzate a governo e parlamento. I provvedimenti devono in sostanza garantire la possibilità di lavorare senza la spada di Damocle delle denunce e nello stesso tempo non devono permettere agli industriali di sentirsi svincolati da qualsiasi impegno contro l'inquinamento.

Anzi le modifiche richieste alla legge Merli tendono proprio a costringere gli imprenditori ad una azione finalizzata, efficace: Regione, sindaci, sindacati e conciatori rivendicano infatti più potere e maggiori finanziamenti alle Regioni in modo da consentire loro di contrattare e porre agli imprenditori singoli e associati o consorziati, precisi programmi di disinquinamento.

Le richieste avanzate ieri al termine della riunione a Santa Croce non prospettano quindi una azione in due tempi, ma rientrano in un'unica prospettiva di lotta all'inquinamento.

Livorno

Gran Guardia: Avere Vent'anni V 18
 Goldoni: Chiusura estiva
 Grande: Chiusura estiva
 Metropolitan: Dove val se «il viziello» non ce l'hai? V 14
 Moderno: Chiusura estiva
 Lazzari: Sexy hotel servizio in camera V 18
 4 Mori: Chiusura estiva
 Sargentini: Il profetto di ferro Jolly: Perversi V 18
 Arena Astra: Ecco, noi per esempio
 Ardenna: Un attimo una vita Arena Salsani: Siamo uomini o caporali?
 Aurora: Le colline hanno gli occhi
 Arci Antignano: Goldrake all'attacco

Torre del Lago

Tirreno: Io tiglio, tu tigli, egli tiglia

Donoratico

Arlotto: Maltizia
 Etrusco: I 4 dell'Oca selvaggia

Grosseto

Europa 1: Romanzo popolare
 Europa 2: Butch Cassidy
 Marracchini: Che botte ragazzi, arrivano Joe e Margherito
 Odeon: Chiusura estiva
 Splendor: Chiusura estiva
 Moderno: Il marmasantisima
 Astra: Chiusura estiva

Follonica

Como perdere una moglie e trovare un'amante Nuovo (Cassarella): Il laureato

M. di Grosseto

Ariston: Piccole donne
 M. di Pietrasanta
 Aurora (Fiumetto): Driver
 Giardino (Tonfano): Il gatto venuto dallo spazio
 Focotte (Le Focotte): Superman
 Camaiore
 Moderno: Riposo
 Cristallo: N. P.
 Giardino: Il viziello
 Tirreno: Piccole donne

Viareggio

Centrale: Piedone a Hong Kong
 Edon: Mariti
 Eolo: L'uomo ragno colpisce ancora
 Goldoni: Chiuso
 Odeon: Infedelmente tua
 Politeama: Un americano a Parigi
 Supercinema: Vieni, vieni a fare l'amore con me
 Estivo Slow Up: Pictures at an exhibition

Forte dei Marmi

Nuovo Lido: Visite a domicilio - Pomeriggio: La carica del 101
 Supercinema: Letti selvaggi

Carrara

Marconi: Piaceri particolari
 Supercinema: Un matrimonio
 Lux: Lo chiamavano Buldozer
 Vittoria: Amori miei
 Olimpia: Il gigante dell'Inferno
 Odeon: I supererol di Superpulp
 Antoniano: Chiusura estiva
 Manzoni: Il gatto con gli stivali
 Paradiso: Tutti a squola
 Orbetello
 Supercinema: Elliot il drago invisibile

C. della Pescaia

Juventus: Tutto accade un venerdì

Massa

Astor: L'albero degli zoccoli
 Guglielmi: Chiusura estiva
 Mazzini: Quella provinciale maliziosa
 Stella Azzurra (Marina): Heidi diventa principessa
 Arena (Marina): Una tarantola dal ventre nero

Pisa

Ariston: Dove val se «il viziello» non ce l'hai?
 Astra: L'oro del Mackenna
 Italia: Chiusura estiva
 Odeon: Mysteria
 Mignon: Formidolario V 18
 Nuovo: Chiusura estiva

Piombino

Metropollan: Tigermat ber-saglio umano
 Odeon: Riposo
 Simphone: Chiusura estiva
 Tirrenia
 Estivo Lucciola: Ashanti
 San Vincenzo
 Verdi: Capitlan Nemo missione Atlantide



Treni bloccati e ingorghi stradali per gli incendi a Lucca e Livorno

LIVORNO — I treni sono stati bloccati nel tratto da Livorno a Pisa da un incendio lungo la massicciata scoppiato ieri pomeriggio verso le 16. Per 20 minuti il traffico ferroviario è stato interrotto mentre i vigili del fuoco cercavano di spegnere le fiamme che si sprigionavano dalle sterpaglie e dai rovi lungo i binari.

La situazione di pericolo si è risolta rapidamente ed il blocco ai treni — che non hanno neppure dovuto subire gravosi ritardi — è presto stato revocato, anche se i treni ancora per qualche tempo hanno dovuto attraversare una nuvola di fumo.

Il fuoco si è fatto vivo anche sulle colline alle spalle di Livorno, dove hanno preso fuoco due boschi, nella Valle Benedetta e a Cisternino. Il primo incendio è divampato verso mezzogiorno, ed è subito apparso di vaste proporzioni. Una squadra di vigili del fuoco ha dovuto lottare per molte ore con le fiamme prima di averne ragione.

A Cisternino l'incendio è scoppiato nel pomeriggio, ma anche qui la situazione appariva preoccupante perché le fiamme hanno attaccato gli alberi della collina. Colonne di auto, ingorghi, autotreni in

difficoltà per un altro incendio sulle colline intorno alla Strada provinciale Ludovica nel tratto tra Lucca e Borgo a Mozzano. Le fiamme hanno costretto la Polizia stradale a chiudere per misura precauzionale un tratto di alcuni chilometri al traffico e a dirottare il flusso delle auto sulla Statale del Brennero che corre parallelamente alla provinciale, dalla parte opposta del fiume Serchio.

Gli agenti hanno avuto il loro da fare per far ritornare tutto alla normalità: numerosi autotreni sono rimasti intrappolati nell'imbuto stretto della provinciale paralizzando a lungo la circolazione. La chiusura della Ludovica è stata consigliata dai Vigili del fuoco dopo che le fiamme avevano provocato la caduta di numerosi massi.

L'incendio è durato parecchie ore; le fiamme hanno divorato vaste superfici di sottobosco. Nella stessa zona un incendio simile due giorni fa aveva costretto alla temporanea chiusura della Statale del Brennero.

Un altro incendio si è sviluppato in serata sui boschi delle Fizzorne; le fiamme hanno minacciato alcune casette di villeggianti.

Rosignano

Teatro Solway: 17.30 - Paperino in vacanza — 21.15 - Zorro
 Arena Solway: Hardcore

Portoferraio

Pietri: L'orca assassina
 Central: Braccio di Ferro e gli Indiani

Lucca

Astra: Torbidi desideri di una ninfomane V 18
 Central: Chiusura estiva
 Mignon: Chiusura estiva
 Moderno: Chiusura estiva
 Nazionale: Odissea eroica
 Pantera: Chiusura estiva

Sospeso lo sciopero dei traghetti

LIVORNO — I traghetti riprendono il mare: lo sciopero dei lavoratori è stato sospeso. A Roma è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti del ministero della Marina Mercantile e i sindacati. Già lo sciopero di ieri (dopo la notizia che l'incontro al ministero ci sarebbe stato) era stato limitato al solo pomeriggio.

Poi, nella tarda serata, una telefonata da Roma alla sede della

FIST, il sindacato marittimo, ha annunciato l'accordo.

I lavoratori del mare, dunque, tornano sui traghetti, e riprende il servizio per l'arcipelago. La Toremar oggi schiererà in mare le sue cinque motonavi e l'aliscafo. Lo sciopero, deciso perché la controparte non si poneva al tavolo delle trattative ed opponeva rifiuti che il sindacato aveva definito «pretestuosi», quando i lavoratori chiedevano invece più personale e più turni per abolire le ore di straordinario spesso gravose, è stato dunque cancellato dalla bacheca delle partenze.

Ieri c'erano stati disagi, soprattutto per i turisti, che avevano trovato le barche ancorate e senza marinai e avevano dunque dovuto rimandare i viaggi previsti.

Le modalità dell'accordo, nelle loro articolazioni saranno rese note domani.

Emiliana Giannoni
TESSUTI TENDAGGI
 Via San Martino, 184 - VIAREGGIO

DANILO
FRUTTA ESOTICA
 Mercato Nuovo - VIAREGGIO

PORCELLANE CRISTALLERIE
ARTICOLI DA REGALO
GIORDANO
 di GIUSEPPE e BRUNELLO LOMBARDI
 Via Cesare Battisti 181-183 - VIAREGGIO

FINE DI UN
PERMERCATO
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
 VIA MARCO POLO (dietro hangar CARNEVALE)
 Telefono (0584) 51757 - VIAREGGIO

COMPLESSO TURISTICO COMUNALE
 Gest. ARCI ACLI ENDAS
 Viale della Vittoria
 Cecina Mare (Livorno)
 ● Ristorante e pizzeria all'aperto
 ● Salone bar con terrazza
 ● Discoteca e complessi ogni sera
 ● Campi da tennis
 ● Spettacoli ed attrazioni

aroccone
 Tutte le sere danze
 Venerdì, sabato e domenica
 ore 22 - BALLO LISCIO
 con le migliori orchestre

DISCOTECA - DANCING
il Cardellino
 Tel. 752.300 - Pincello Marradi
CASTIGLIONCELLO
 10 AGOSTO
RISATE-RISATE
 con LINO TOFFOLO
 APERTO TUTTE LE SERE

dancing
carillon
 MARINA DI PIETRASANTA
 Tel. (0584) 21578

APERTO TUTTE LE SERE
TELEPHONE
 Lunedì e Venerdì
BALLO LISCIO con i LUANA E GLI HARLEM

bassola DOMANI
 di SERGIO BERNARDINI
 TEMPO LIBERO e CULTURA
 Viale Kennedy - Lido di Camaiore - Tel. 67.528 - 67.144

MORELLI & FRANGIONI
 via Antonio Fratti, 308 int. - telefono 42.687
VIAREGGIO
IMBIANCATURE - DECORAZIONI
STUCCHI - VERNICIATURE
EDILI NAVALI

AL 1° CENTRO DELLE CARNI
 di Palmieri e Vanni
 Via Parenzo 30
 Rosignano Solway

● Carni fresche
 ● Salumeria
 ● Polleria
 Ogni venerdì e sabato
OFFERTE SPECIALI

STASERA arriva il genio RAY CHARLES
 (ripreso TV rete 1, colora)

10 e 11 agosto
 il teatro della sceneggiata napoletana
MARIO MEROLA
 e i 25 artisti
 in «ZAPPATORE»
 DOMENICA 12 Agosto
LUCIO DALLA
 in concerto

Chiede spiegazioni ai CC: denunciato per «minacce»

E' successo al compagno Cini di Arcidosso — Per il comitato di zona del PCI i militi sono entrati alla festa dell'Unità di Bagnore in maniera poco ortodossa — I fatti

GROSSETO — Un nostro compagno assessore comunale di Arcidosso, Niso Cini, è stato denunciato «per minaccia aggravata ad alcuni militi dell'arma dei carabinieri»: il fatto che ha portato alla denuncia si riferirebbe a quanto sembra essere accaduto durante lo svolgimento del festival dell'Unità di Bagnore nella serata di sabato 4 agosto.

Si tratta di un grave atto di intimidazione nei confronti del compagno Cini e di una vera e propria distorsione del reale svolgimento dei fatti, per ristabilire i quali il Partito si è riservato l'eventualità di iniziative legali. A questo proposito si registra una presa di posizione del comitato di zona dell'Amiata nella quale si legge: «L'ingresso dei carabinieri alla Festa dell'Unità di Bagnore è avvenuto dopo aver spedito un palo che ostruiva l'accesso ai mezzi motorizzati e con condotta non opportuna al momento gremito di gente, e confacente alle circostanze

di tranquillo e pacifico svolgimento della festa.

Questo gesto dei carabinieri seguito da atteggiamenti e affermazioni non pertinenti davvero alle circostanze, e che è apparso agli occhi di tutti i presenti ispirato più da ragioni di sussiego che da reali motivi di servizio, è stato il fatto per il quale sono stati richiesti con ogni correttezza le motivazioni.

Riteniamo che la reazione della pattuglia, composta anche da un borghese che non si sarebbe qualificato, sia stata immotivata e sproporzionata ed in ogni caso tale da ispirare gli animi: si è parlato addirittura di arresto... Il comportamento dei compagni, seppure comprensibilmente infastiditi dalla pretesa di un simile atteggiamento è stato tutt'altro che responsabile e del tutto infondata appare la denuncia per minacce presentata nei confronti del compagno Cini e di qualsivoglia altro compagno...

Analogamente si sono svolti

i fatti quando i carabinieri sono tornati la seconda volta a festa ormai chiusa, stesso ingresso... stessa gincana... e la persona in borghese che era con i carabinieri ha detto rivolgendosi al compagno Cini: «Lei passerà un brutto quarto d'ora... si cerchi qualcuno molto in alto...»

Di fronte a questo episodio e alla denuncia che a noi sembra lo ripetiamo immotivata anche la segreteria della Federazione ha emesso un comunicato nel quale si afferma, tra l'altro: «Anche quest'anno i festival si svolgono come grande incontro di massa, come momenti creativi e di impegno politico e culturale con un clima di serenità e di democratica e civile convivenza.

Riteniamo che questo sia un contributo notevole al rafforzamento del tessuto democratico fondato sul reciproco rispetto. Un contributo che si regge sul sacrificio individuale e collettivo dei comunisti... i nostri compagni stanno svolgendo anche u-

Da lunedì 6 agosto nei negozi di Piombino Cecina, Grosseto e Venturina

Semaforo rosso
L'ABBIGLIAMENTO

SCONTO 30%

SU TUTTA LA MERCE